



Rassegna Stampa

**Giornata Qualità Italia, Bioscience
Genomics riceve il Premio Speciale
Leonardo Startup**

24 / 27 settembre 2021

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

Assegnato il Premio Leonardo alla start up universitaria

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

Assegnato il Premio Leonardo alla start up universitaria

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Ricerca, Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare 'Cancer Driver Interception' è la vera svolta nella lotta ai tumori"

27 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il "Premio Leonardo Start up"

"Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

TIM Gate

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Mucci (Bioscience Institute): intercettare i driver dei tumori

Assegnato il Premio Leonardo alla start up universitaria

27 settembre 2021

Milano, 27 set. (askanews) - Un modello di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta analizza e tratta le condizioni fisiologiche che portano allo sviluppo dei tumori solidi. E' l'innovazione che ha portato la Bioscience Genomics, spin off universitario partecipato da Bioscience Institute e dall'Università Tor Vergata di Roma, al riconoscimento di migliore startup nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo". "Abbiamo individuato attraverso i nostri test quelli che sono i driver che determinano lo sviluppo del tumore, li abbiamo resi misurabili e quantificabili - spiega Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute - Tutto ciò ci permette di portare la persona ad intercettare tutte le manifestazioni che precedono lo sviluppo del tumore e gestirle prima ancora che il tumore si sia formato. Ciò si basa su un algoritmo da noi sviluppato e brevettato e su uno studio scientifico pubblicato sulla rivista internazionale Cell Death & Disease".

Sulla scorta dei risultati ottenuti Bioscience Genomics guarda ora ai mercati e agli investitori internazionali per dotarsi delle risorse necessarie per lo sviluppo dell'innovazione raggiunta. "I prossimi passi saranno spostare l'asset nella silicon valley - conferma Mucci - puntare al mercato americano, e da quello estenderci al resto del mondo. Stiamo pianificando inoltre la quotazione la Nasdaq entro un anno, un anno e mezzo".

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid -19, la "Giornata Qualità Italia" si è svolta Roma nel settembre 2021 con la consegna dei Premi Leonardo per 2019 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Lotta ai tumori, Mucci (Bioscience Institute): "Investire in genomica per attivare Cancer Driver Interception è vera svolta"

24 settembre 2021

(Teleborsa) - "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile". Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del Premio Leonardo Start up allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso Premio che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni drivers della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della Giornata Qualità Italia Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

Lotta ai tumori, Mucci (Bioscience Institute): "Investire in genomica per attivare Cancer Driver Interception è vera svolta"

24 settembre 2021

"Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile". Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del Premio Leonardo Start up allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso Premio che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni drivers della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della Giornata Qualità Italia Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

Ricerca, Mucci: «Investire nella genomica è la vera svolta nella lotta ai tumori»

24 settembre 2021

«Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile».

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. «Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute», ha aggiunto Mucci.

Conclude: «La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori. Abbiamo inoltre scelto di misurarci con i mercati internazionali, puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/sanita/ricerca_tumori_giovanni_mucci_premio_leonardo_ricerca-6216343.html



Ricerca, Mucci: «Investire nella genomica è la vera svolta nella lotta ai tumori»

24 settembre 2021

«Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile».

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. «Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute», ha aggiunto Mucci.

Conclude: «La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori. Abbiamo inoltre scelto di misurarci con i mercati internazionali, puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

https://www.leggo.it/primopiano/sanita/ricerca_tumori_giovanni_mucci_premio_leonardo_ricerca-6216343.html

Lotta ai tumori, Mucci (Bioscience Institute): “Investire in genomica per attivare Cancer Driver Interception è vera svolta”

24 settembre 2021

(Teleborsa) – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”. Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del Premio Leonardo Start up allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso Premio che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci.

“La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni drivers della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

“Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della Giornata Qualità Italia Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

Lotta ai tumori, Mucci (Bioscience Institute): "Investire in genomica per attivare Cancer Driver Interception è vera svolta"

24 settembre 2021

(Teleborsa) - "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile". Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del Premio Leonardo Start up allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso Premio che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni drivers della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della Giornata Qualità Italia Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

LOTTA AI TUMORI, MUCCI (BIOSCIENCE INSTITUTE): "INVESTIRE IN GENOMICA PER ATTIVARE CANCER DRIVER INTERCEPTION È VERA SVOLTA"

24 settembre 2021

(Teleborsa) - "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile". Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del Premio Leonardo Start up allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso Premio che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni drivers della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della Giornata Qualità Italia Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

Lotta ai tumori, Mucci (Bioscience Institute): “Investire in genomica per attivare Cancer Driver Interception è vera svolta”

24 settembre 2021

“Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”. Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del Premio Leonardo Start up allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso Premio che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci.

“La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni drivers della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

“Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della Giornata Qualità Italia Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception"

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il "Premio Leonardo Start up"

ROMA – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo.

L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception"

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il "Premio Leonardo Start up"

ROMA – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo.

L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

Ricerca, Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare ‘Cancer Driver Interception’ è la vera svolta nella lotta ai tumori”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

ROMA – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E’ evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall’Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell’ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell’Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci.

“La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall’organismo.

L’accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l’identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

“Ci troviamo di fronte a un’innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

Ricerca, Mucci: «Investire nella genomica è la vera svolta nella lotta ai tumori»

24 settembre 2021

«Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile».

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. «Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute», ha aggiunto Mucci.

Conclude: «La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori. Abbiamo inoltre scelto di misurarci con i mercati internazionali, puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma».

https://www.ilgazzettino.it/primopiano/sanita/ricerca_tumori_giovanni_mucci_premio_leonardo_ricerca-6216343.html

Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception"

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il "Premio Leonardo Start up"

ROMA – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo.

L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

Ricerca, Mucci: «Investire nella genomica è la vera svolta nella lotta ai tumori»

24 settembre 2021

«Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile».

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. «Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute», ha aggiunto Mucci.

Conclude: «La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori. Abbiamo inoltre scelto di misurarci con i mercati internazionali, puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma».

https://www.corriereadriatico.it/primopiano/sanita/ricerca_tumori_giovanni_mucci_premio_leonardo_ricerca-6216343.html



MUCCI (BIOSCIENCE INSTITUTE): "INVESTIRE NELLA GENOMICA PER ATTIVARE CANCER DRIVER INTERCEPTION"

24 settembre 2021

ALLO SPIN OFF ACCADEMICO BIOSCIENCE GENOMICS IL "PREMIO LEONARDO START UP"

ROMA – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo.

L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma"..

MUCCI (BIOSCIENCE INSTITUTE): “INVESTIRE NELLA GENOMICA PER ATTIVARE ‘CANCER DRIVER INTERCEPTION’ È LA VERA SVOLTA NELLA LOTTA AI TUMORI”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

ROMA – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci.

“La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo.

L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

“Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception"

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il "Premio Leonardo Start up"

ROMA – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo.

L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".



Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

ROMA – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia.

E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma.

La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci.

“La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo.

L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

“Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://lacittadiroma.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Ricerca, Mucci: «Investire nella genomica è la vera svolta nella lotta ai tumori»

24 settembre 2021

«Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile».

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. «Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute», ha aggiunto Mucci.

Conclude: «La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori. Abbiamo inoltre scelto di misurarci con i mercati internazionali, puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma».

https://www.ilmattino.it/primopiano/sanita/ricerca_tumori_giovanni_mucci_premio_leonardo_ricerca-6216343.html

Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare 'Cancer Driver Interception' è la vera svolta nella lotta ai tumori"

24 settembre 2021

ROMA – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto mentre ritira il premio), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

ESAME DIAGNOSTICO INNOVATIVO CHE INTERCETTA LE LESIONI PRIMA CHE DIVENTINO CANCEROGENE

Messo a punto un test per prevenire i tumori

NAPOLI. «Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. È evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile». Lo afferma Giuseppe Mucci, ceo di Bioscience Institute, a margine della cerimonia di consegna del Premio Leonardo Start up allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma a palazzo Barberini nell'ambito della Giornata qualità Italia Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, della presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia Ice Carlo Ferro, del presidente dei

Giovani imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo delle mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri. Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni drivers della malattia per ritardare o evitare lo sviluppo della stessa. «Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali - conclude il founder del Bioscience Institute - puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma».



Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare 'Cancer Driver Interception' è la vera svolta nella lotta ai tumori"

24 settembre 2021

ROMA – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto mentre ritira il premio), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci.

"La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

"Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

ROMA – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto mentre ritira il premio), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci.

“La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

“Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<http://www.radionapolicentro.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Ricerca, Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare 'Cancer Driver Interception' è la vera svolta nella lotta ai tumori”

24 settembre 2021

ROMA – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci (nella foto mentre ritira il premio), Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci.

“La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease.

Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa.

“Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

Ricerca, Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare 'Cancer Driver Interception' è la vera svolta nella lotta ai tumori”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.



Ricerca, Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare 'Cancer Driver Interception' è la vera svolta nella lotta ai tumori”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://www.vivicampania.net/2021/09/24/ricerca-mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception-e-la-vera-svolta-nella-lotta-ai-tumori/>

Ricerca, Mucci: «Investire nella genomica è la vera svolta nella lotta ai tumori»

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il "Premio Leonardo Start up"

«Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile».

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. «Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute», ha aggiunto Mucci.

Conclude: «La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori. Abbiamo inoltre scelto di misurarci con i mercati internazionali, puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma».

https://www.quotidianodipuglia.it/primopiano/sanita/ricerca_tumori_giovanni_mucci_premio_leonardo_ricerca-6216343.html

Mucci (Bioscience Institute): "Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception"

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il "Premio Leonardo Start up"

Roma, 24 Settembre – "Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile".

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del "Premio Leonardo Start up" allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della "Giornata Qualità Italia Premi Leonardo" alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

"Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute", ha aggiunto Mucci. "La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. "Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma".

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://cronachedellacalabria.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://corrieredipalermo.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://corrieredellasardegna.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://cronachedelmezzogiorno.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Cittàdi

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://cittadi.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>



Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://www.ondazzurra.com/attualita/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://magazine-italia.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception” è la vera svolta nella lotta ai tumori”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://notiziedi.it/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception-e-la-vera-svolta-nella-lotta-ai-tumori/>

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso ‘Premio’ che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.

<https://www.forumitalia.info/dal-web/mucci-bioscience-institute-investire-nella-genomica-per-attivare-cancer-driver-interception/>

Mucci (Bioscience Institute): “Investire nella genomica per attivare Cancer Driver Interception” è la vera svolta nella lotta ai tumori”

24 settembre 2021

Allo spin off accademico Bioscience Genomics il “Premio Leonardo Start up”

Roma, 24 Settembre – “Il nostro istituto ha messo a punto un modello unico di prevenzione che supera quelli tradizionali perché intercetta, analizza e tratta le condizioni fisiologiche drivers dello sviluppo dei tumori solidi anziché tentare di diagnosticare precocemente la malattia. E' evidente a tutti la straordinarietà di questo processo grazie al quale è possibile prevenire la malattia nel vero senso della parola, superando il vecchio concetto di prevenzione legato esclusivamente alla diagnosi precoce di una malattia che spesso non è curabile”.

Lo afferma Giuseppe Mucci, Ceo di Bioscience Institute a margine della cerimonia di consegna del “Premio Leonardo Start up” allo spin off accademico Bioscience Genomics, partecipato da Bioscience Institute spa e dall'Università Tor Vergata di Roma. La premiazione si è tenuta a Roma presso palazzo Barberini nell'ambito della “Giornata Qualità Italia Premi Leonardo” alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, del presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Riccardo Di Stefano.

“Siamo onorati di aver ricevuto questo prestigioso 'Premio' che attesta Bioscience Genomics tra le eccellenze italiane assolute”, ha aggiunto Mucci. “La condizione driver dello sviluppo di un tumore può durare dai 5 ai 15 anni ed è caratterizzata dal progressivo accumulo di lesioni subite dal DNA e non riparate dall'organismo. L'accumulo di queste mutazioni, se progressivo, è indicatore della condizione driver dello sviluppo del tumore solido. Bioscience Genomics analizza anche le condizioni che favoriscono il progressivo accumulo di queste mutazioni e aumentano la suscettibilità allo sviluppo dei tumori: infiammazione cronica, disbiosi, squilibri del sistema immunitario e variazioni della lunghezza dei telomeri.

Questo test, e il relativo algoritmo, sono stati validati con uno studio scientifico pubblicato dalla rivista Cell Death & Disease. Questo innovativo modello di prevenzione oncologica ha come obiettivo l'identificazione ed il trattamento delle condizioni DRIVERS della malattia al fine di ritardare od evitare lo sviluppo della stessa. “Ci troviamo di fronte a un'innovazione storica che necessita di adeguate risorse finanziarie. Per questo abbiamo scelto di misurarci con i mercati internazionali – conclude il founder del Bioscience Institute – puntando con sempre maggiore determinazione nella nostra missione: sconfiggere il male prima ancora che prenda forma”.